

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. DE BONIS Alberto, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii. ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 04/A1: Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. c) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

VERBALE n. 1 (Riunione telematica)

Il giorno 09/07/2021, alle ore 11.00 si riuniscono i componenti della Commissione della procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 2021/2362 del 01/06/2021, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Partecipano:

- Prof. D'ANTONIO Massimo (Professore Ordinario)
- Prof.ssa BARONE Germana Maria (Professore Ordinario)
- Prof.ssa GAGGERO Laura (Professore Ordinario)

I componenti della Commissione procedono alla nomina del **Presidente**, nella persona del Prof. D'ANTONIO Massimo e del **Segretario**, nella persona del Prof.ssa GAGGERO Laura.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore.

La Commissione è chiamata a valutare il candidato indicato in epigrafe, nel settore concorsuale di afferenza.

La Commissione determina i criteri di valutazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia, che si riportano nell'allegato n. 1, parte integrante del presente verbale.

Ciascun componente rende apposita dichiarazione, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., di non avere relazioni di coniugio, di parentela e di affinità entro il 4° grado incluso con il candidato sopra citato e con gli altri membri della Commissione e, sulla base dell'elenco delle pubblicazioni presentate dal citato candidato, rende apposita dichiarazione in ordine ai lavori in collaborazione. (allegati n.ri 2, 3 e 4).

Il Presidente, ricevute dagli altri commissari le suindicate dichiarazioni debitamente compilate e firmate, le allega unitamente alla propria al presente verbale.

La Commissione, dopo aver attentamente esaminato i titoli del candidato, procede a redigerne il profilo curricolare.

CANDIDATO DE BONIS Alberto

Il dott. De BONIS presenta un curriculum vitae incentrato su tematiche di archeometria, pienamente congruenti con il settore concorsuale della procedura in epigrafe.

L'attività di didattica frontale è stata espletata con l'erogazione di insegnamenti a partire dall'A.A. 2014-2015 e continuativamente fino all'A.A. 2020-2021. I corsi hanno avuto come argomento la mineralogia, l'archeometria, la petrografia per l'archeometria e i materiali litoidi di interesse industriale. I suddetti corsi sono stati rivolti prevalentemente a studenti di corsi di studio triennali e magistrali attivi presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Per due A.A. (2014-2015 e 2015-2016), il candidato è stato professore a contratto presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, dove ha insegnato mineralogia. E' stato anche professore a contratto (A.A. 2017-2018) presso l'Institut für Klassische Archäologie, Universität Wien (Austria), dove ha svolto un corso di introduzione all'archeometria per la ceramica.

Per quanto riguarda l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, il candidato ha svolto per diversi anni (2016, 2017, 2019, 2020) un corso di elementi di litologia ed elementi di archeometria e tecniche analitiche, e un corso di geologia dei Campi Flegrei presso l'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa, nell'ambito di una scuola di formazione estiva su tematiche di archeologia e beni culturali. Inoltre, ha svolto un ciclo di seminari di litologia nell'ambito dell'insegnamento "Archeologia e Storia dell'arte Greca e Romana" (15 ore). Ha svolto anche attività di assistenza agli studenti per esercitazioni in laboratorio e sul campo.

È tutor di una dottoranda in corso e co-tutor di un altro dottorando in corso presso il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Inoltre, ha svolto attività di relatore o correlatore per diverse tesi di laurea triennale e magistrale, nonché di tutor per alcuni tirocini intramoenia. Le tematiche delle tesi di dottorato, di laurea magistrale e triennale sono prevalentemente relative all'archeometria, e in particolare alla caratterizzazione minero-petrografica di reperti ceramici e malte. Inoltre, ha seguito una tesi di laurea su argomenti più strettamente mineralogici.

Il candidato ha partecipato a diverse commissioni di esami di profitto (introduzione all'archeometria, petrografia, materiali litoidi di interesse industriale, georisorse) e di laurea.

L'attività di ricerca del dott. De Bonis riguarda quasi esclusivamente tematiche di mineralogia e petrografia per l'archeometria, congruenti con quelle del settore concorsuale in epigrafe e, in particolare, con il settore scientifico-disciplinare Geo/09. Le 20 pubblicazioni selezionate per la valutazione sono tutte inerenti alle suddette tematiche. In particolare, il candidato si occupa di studi su provenienza e tecnologie di fabbricazione di ceramiche archeologiche e tradizionali, nonché delle materie prime argillose. Altri geomateriali di interesse per i Beni Culturali di cui si occupa il candidato sono mattoni in terra cruda, lapidei, malte, intonaci, mosaici e pitture murali.

La capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca è testimoniata dal ruolo di responsabile scientifico di un progetto di ricerca biennale nel 2016-2018 dal titolo "Ceramic production in the plain of Paestum" che è stato finanziato dall'Austrian Science Fund (FWF) con 159.620,00 €. Un altro progetto di ricerca di cui il candidato è attualmente responsabile ha come argomento l'analisi petrografica e chimica di frammenti ceramici rinvenuti in Sudan ed Eritrea, finanziato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II con 2,500 €. Inoltre, il candidato ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca su tematiche archeometriche in qualità di componente dei gruppi di ricerca.

Ha svolto attività di valutatore di progetti di ricerca (Rita Levi Montalcini, PRIN 2017, FAR 2018). È stato membro del comitato organizzatore o convener di alcuni congressi su tematiche di archeometria e beni culturali. Dal 2019 è componente del consiglio scientifico del CRACS (Center for Research on Archaeometry and Conservation Science), un centro interatenco fra il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse (DiSTAR) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e il Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST) dell'Università degli Studi del Sannio di Benevento.

L'attività editoriale del candidato consiste nella partecipazione come guest editor ad un volume speciale del Journal of Cultural Heritage e come revisore di diverse riviste a diffusione internazionale inerenti al settore concorsuale in epigrafe.

Terminata la redazione del profilo curriculare del candidato, **alla luce dei criteri di valutazione stabiliti nell'allegato n. I**, la Commissione procede alla formulazione dei seguenti **giudizi** su ciascuna delle attività svolte e documentate dal candidato.

GIUDIZI

Giudizio sull'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

- volume, intensità, continuità e congruenza; il candidato ha tenuto diversi corsi di didattica frontale e integrativa e ha svolto attività di supporto agli studenti fin dall'A.A. 2014-2015 in modo continuativo, su tematiche congruenti con il settore concorsuale in epigrafe e con le sue tematiche di ricerca; pertanto, il giudizio è ottimo.
- attività di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale; il candidato è stato relatore o correlatore di 4 tesi di laurea triennale e 4 tesi sperimentali di laurea magistrale; il giudizio è buono.
- tutoraggio di dottorandi di ricerca; il candidato è tutor/co-tutor di due tesi di dottorato su tematiche congruenti con il settore concorsuale in epigrafe e con le sue tematiche di ricerca; il giudizio è discreto.
- le attività integrative; il candidato ha svolto continuativamente dal 2016 attività seminariati, di tutoraggio anche per le attività di terreno e laboratorio a studenti e dottorandi, su tematiche congruenti con il settore concorsuale in epigrafe e con le sue tematiche di ricerca; il giudizio è buono.

Il giudizio globale è buono.

Giudizio sull'attività di ricerca scientifica:

La Commissione, sulla base della documentazione presentata, formula il seguente giudizio sull'attività di ricerca scientifica:

- a) l'autonomia scientifica: il candidato presenta sette articoli a primo nome, ed è autore corrispondente di sei, dimostrando ampiamente la capacità di coordinare i gruppi di ricerca con i quali collabora; in particolare, in questi articoli, il candidato dimostra padronanza delle metodologie di caratterizzazione archeometrica delle ceramiche, delle materie prime e dei materiali litoidi; il giudizio è ottimo.
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto: il candidato ha dimostrato una notevole capacità nell'aggiudicarsi un finanziamento su base competitiva da un ente finanziatore straniero, quindi il giudizio è ottimo.
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche: il candidato dichiara la partecipazione a gruppi di ricerca e a reti nazionali e internazionali e l'organizzazione di convegni e workshop; è stato referee di progetti di ricerca nazionali e internazionali, dimostrando un'intensa attività e di avere i requisiti di valutatore a livello internazionale; il giudizio è buono.
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: il candidato non dichiara il conseguimento di premi o riconoscimenti; il giudizio è insufficiente.
- e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale: il candidato dichiara di avere partecipato a dieci convegni internazionali con otto relazioni orali e due presentazioni di

poster; il giudizio è discreto.

La Commissione procede ad effettuare la valutazione analitica delle seguenti pubblicazioni presentate dal candidato nel limite numerico indicato dal bando:

PUBBLICAZIONE N. 1) Multianalytical investigation of wasters from the Tower 8/Porta di Nola refuse middens in Pompeii: Sr–Nd isotopic, chemical, petrographic, and mineralogical analyses. *Geoarchaeology*, 2021. Guarino V., **De Bonis A.**, Pena, J.D., Verde M., Morra V.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione:

L'articolo presenta uno studio multi-analitico di frammenti di ceramiche provenienti da un sito archeologico situato subito al di fuori della zona di scavo del Parco Archeologico di Pompei. Gli autori hanno utilizzato analisi petrografiche, mineralogiche (XRD), chimiche (XRF) e isotopiche (Sr-Nd tramite TIMS) per investigare la natura e l'origine delle materie prime. I risultati dimostrano che le materie prime utilizzate per la fabbricazione delle ceramiche sono frammenti sabbiosi di probabile origine vesuviana e argille provenienti probabilmente dalla Penisola Sorrentina. I risultati sono certamente originali e sono stati ottenuti con notevole rigore metodologico, dunque lo studio mostra una rilevanza scientifica molto elevata. Il giudizio complessivo è **OTTIMO**.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è

PIENAMENTE CONGRUENTE con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto consiste in uno studio archeometrico di frammenti ceramici.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q1 nel 2020, ultimo anno per cui esso è disponibile (fonte: J. Cit. Rep., cat. Archaeology) ma non presenta ancora citazioni (fonti: Scopus e WoS) essendo uscito nell'anno in corso. Il giudizio è **OTTIMO**.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato è presente come secondo nome fra cinque autori, ma risulta autore corrispondente insieme al primo. L'apporto del candidato è considerato come **PREVALENTE**.

PUBBLICAZIONE N. 2) A pottery workshop in Pompeii unveils new insights on the Roman ceramics crafting tradition and raw materials trade. *J. Archaeol. Sci.*, 2021. Grifa, C., Germinario C., **De Bonis A.**, Cavassa L., Izzo F., Mercurio M., Langella A., Kakoulli I., Fischer C., Barra D., Aiello G., Soricelli G., Vyhnał C.R., Morra V.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione:

L'articolo illustra un'indagine archeometrica su 40 frammenti di ceramica di vario tipo e cottura rinvenuti in una fabbrica situata nella Via dei Sepolcri a Pompei. Le tecniche utilizzate sono la microscopia ottica, diffrattometria ai raggi X, tecniche spettrometriche al plasma-massa, RAMAN e FTIR, tecniche di analisi isotopica tramite TIMS e analisi paleontologiche. Questo notevole approccio multi-analitico ha permesso agli autori, innanzitutto, di identificare due periodi di attività della fabbrica distinti nel tempo. Durante il primo periodo (I sec. D.C) nella fabbrica si utilizzavano sedimenti alluvionali locali e argille importate dall'isola di Ischia come

materie prime. Nella seconda fase di attività (62-79 D.C.) gli artigiani utilizzavano prevalentemente argille dei Monti Picentini (Prov. SA). Ulteriori materie prime erano rappresentate da sabbia vulcanica locale e terra rossa importata come pigmento. Altri risultati dello studio riguardano le condizioni di temperatura e stato di ossidazione della cottura, non particolarmente controllate, e deduzioni circa la distanza percorsa dalle zone di rinvenimento delle materie prime e quella di lavorazione delle stesse. I risultati ottenuti si considerano originali ed il rigore metodologico è ottimo; la rilevanza scientifica è molto buona. Il giudizio complessivo è **OTTIMO**.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è **PIENAMENTE CONGRUENTE** con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto è uno studio di provenienza delle materie prime di frammenti ceramici e delle implicazioni sulle vie del commercio in epoca romana.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q1 nel 2020, ultimo anno per cui esso è disponibile (fonte: J. Cit. Rep., cat. Archaeology) e presenta 2 citazioni (fonti: Scopus e WoS) pur essendo comparso nell'anno in corso. Il giudizio è **OTTIMO**.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato figura come terzo in una lista di quattordici autori in ordine non alfabetico. L'apporto del candidato è giudicato come **PARITARIO**.

PUBBLICAZIONE N. 3) 5th-century BC Himera and the Campanian connection: Petrographic and archaeological studies on Western Greek amphorae from Poseidonia and Elea unearthed in the necropolis of Himera. Minerals, 2020. **De Bonis A.**, Gassner V., Ntaflos T., Rizzo M.L., Sauer R., Serritella A., Vassallo S., Bechtold B.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione: L'articolo descrive i risultati di uno studio combinato archeologico-archeometrico su frammenti di anfore del V secolo A.C. rinvenute nel famoso sito siciliano di Himera. La parte archeometrica è stata condotta tramite osservazioni al microscopio petrografico. I principali risultati dello studio consistono nell'attribuzione della maggior parte dei campioni studiati al sito di produzione di Poseidonia (Paestum) e di una minoranza al sito di Elea (Velia), entrambi in Campania, in ogni caso evidenziando una connessione commerciale tra la Sicilia e la Campania. I suddetti risultati, ottenuti con buon rigore metodologico, sono originali, evidenziando una buona rilevanza scientifica. Il giudizio complessivo è **BUONO**.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è **PIENAMENTE CONGRUENTE** con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto tratta di analisi petrografiche di reperti archeologici.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista Q2 nell'anno di pubblicazione (fonte: J. Cit. Rep., cat. Mineralogy) e ha ricevuto 2 citazioni (fonti: Scopus e WoS), con una media di 1 citazione/anno. Il giudizio è **BUONO**.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica

*internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato figura a primo nome insieme ad altri sette autori, ed è anche autore corrispondente. Pertanto, l'apporto del candidato è considerato come **PREVALENTE**.*

PUBBLICAZIONE N. 4) Unveiling the secrets of Roman craftsmanship: mortars from Piscina Mirabilis (Campi Flegrei, Italy). *Archaeolog. Anthropol. Sci.*, 2020. Rispoli C., **De Bonis A.**, Esposito R., Graziano S.F., Langella A., Mercurio M., Morra V., Cappelletti P.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione:

L'articolo propone uno studio dettagliato di malte prelevate dalla Piscina Mirabilis, la più grande cisterna di epoca romana, situata nel Parco Archeologico dei Campi Flegrei. I campioni sono stati caratterizzati tramite analisi ottiche, termiche, diffrattometriche, SEM-EDS e porosimetriche. I risultati hanno consentito di identificare la provenienza locale delle materie prime (pozzolane flegree e frammenti ceramici), e di stabilire le caratteristiche di idraulicità delle malte e la natura mineralogica dei prodotti di reazione della matrice cementizia legante. Questi risultati, ottenuti con elevato rigore metodologico, sono originali, evidenziando una notevole rilevanza scientifica. Il giudizio complessivo è **OTTIMO**.

*b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è **PIENAMENTE CONGRUENTE** con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto consiste in uno studio di provenienza delle materie prime di malte archeologiche.*

*c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q1 nell'anno di pubblicazione (fonte: J. Cit. Rep., cat. Archaeology) e ha ottenuto 6 citazioni (fonte: WoS), con una media di 3 citazioni/anno. Il giudizio è **BUONO**.*

*d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato figura come secondo fra otto autori in ordine non alfabetico. Pertanto, l'apporto del candidato è considerato come **PARITARIO**.*

PUBBLICAZIONE N. 5) Local production and imitations of Late Roman pottery from a well in the Roman necropolis of Cuma in Naples, Italy. *Geoarchaeology*, 2019. Germinario C., Cultrone G., Cavassa L., **De Bonis A.**, Izzo F., Langella A., Mercurio M., Morra V., Munzi P., Grifa C.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione:

L'articolo descrive indagini archeometriche effettuate su frammenti di vasi in ceramica provenienti dal complesso funerario di Cuma. Le tecniche analitiche impiegate sono molteplici: osservazioni al microscopio petrografico, SEM-EDS, diffrattometria a raggi X, fluorescenza a raggi X, termogravimetria e spettrometria FTIR. I risultati hanno consentito di individuare argille alte in CaO e argille basse in CaO come materie prime per tipi diversi di vasi studiati, oltre ad un ammendante contenente calcite e sabbie miste carbonatiche, vulcaniche e siliciclastiche provenienti dal litorale a nord di Cuma. Sono state determinate anche le temperature di cottura, variabili tra 800 e 950 °C. Un altro risultato della ricerca è l'evidenza che le fabbriche tardo-romane flegree producevano sia vasi tradizionali sia imitazioni delle ceramiche egee. Tutti questi risultati sono stati ottenuti con notevole rigore metodologico e sono originali, pertanto la rilevanza scientifica dell'articolo è molto buona. Il giudizio complessivo è **BUONO**.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è **PIENAMENTE CONGRUENTE** con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto è uno studio archeometrico tramite analisi petrografiche, mineralogiche e geochemiche di reperti archeologici.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q3 nell'anno di pubblicazione (fonte: J. Cit. Rep., cat. Geosciences, multidisciplinary) e ha ricevuto 11 citazioni (fonte: Scopus), con una media di 3,7 citazioni/anno. Il giudizio è **BUONO**.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato figura come quarto nome insieme ad altri nove autori. Pertanto, l'apporto del candidato è considerato come **PARITARIO**.

PUBBLICAZIONE N. 6) The ancient pozzolanic mortars of the Thermal complex of Baia (Campi Flegrei, Italy). J. Cult. Herit., 2019. Rispoli C., **De Bonis A.**, Guarino V., Graziano S.F., Di Benedetto C., Esposito R., Morra V., Cappelletti P.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione: L'articolo è focalizzato sull'utilizzo della pozzolana per la produzione di malte in epoca romana, prendendo come caso di studio il complesso termale di Baia. Le indagini archeometriche sono state svolte su campioni di malte con un approccio multimetodologico, utilizzando osservazioni al microscopio petrografico, SEM-EDS, diffrazione a raggi X, termogravimetria e porosimetria a intrusione di mercurio. I risultati sono stati interpretati come una conferma della perizia dei romani, che combinavano il Tufo Giallo Napoletano con la calce idrata e frammenti di ceramica per ottenere una malta molto resistente alla sommersione in acqua di mare e al passare del tempo. Gli autori mettono in evidenza le capacità idrauliche dei materiali studiati, la peculiare composizione dei minerali secondari che riempiono i pori e migliorano il legame nei frammenti pomicei, contribuendo alla lunga durata delle malte. Questi risultati sono stati conseguiti con un buon rigore metodologico e sono originali; pertanto, la rilevanza scientifica è molto buona. Il giudizio complessivo è **BUONO**.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è **PIENAMENTE CONGRUENTE** con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto consiste in uno studio archeometrico multianalitico di reperti archeologici.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q2 nell'anno di pubblicazione (fonte: J. Cit. Rep., cat. Spectroscopy) e ha ricevuto 7 citazioni (fonte: WoS), con una media di 2,3 citazioni/anno. Il giudizio è **BUONO**.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato figura al secondo posto in una lista di otto autori, in ordine non alfabetico. Pertanto, l'apporto del candidato è considerato come **PARITARIO**.

PUBBLICAZIONE N. 7) Sr-Nd isotopic fingerprinting as a tool for ceramic provenance: Its

application on raw materials, ceramic replicas and ancient pottery. *J. Archaeol. Sci.*, 2018. **De Bonis A.**, Arienzo I., D'Antonio M., Franciosi L., Germinario C., Grifa C., Guarino V., Langella A., Morra V.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione:

L'articolo descrive i risultati di uno studio pilota geochimico-isotopico su materie prime, repliche di ceramiche e reperti ceramici per testare l'efficacia dei traccianti isotopici $^{87}\text{Sr}/^{86}\text{Sr}$ e $^{143}\text{Nd}/^{144}\text{Nd}$ per la definizione della provenienza delle materie prime e la tracciabilità dei reperti archeologici. La composizione isotopica di Sr e Nd è stata determinata, tramite spettrometria di massa a ionizzazione termica, su argille e ammendanti sabbiosi selezionati tra i materiali naturali che venivano presumibilmente utilizzati in epoca romana in Campania, nonché su repliche di ceramiche fabbricate con proporzioni variabili dei suddetti materiali. I risultati analitici hanno dimostrato che la composizione isotopica di Sr e Nd dei materiali di partenza si allinea lungo una perfetta iperbole di mescolamento, e che essa non è modificata sensibilmente dai processi di cottura e levigatura, rendendo riconoscibile l'impronta isotopica dei materiali di partenza nei manufatti. L'efficacia del metodo è stata testata anche su alcuni frammenti ceramici di Cuma. I suddetti risultati, ottenuti con un rigore metodologico molto buono, sono del tutto originali, conferendo una rilevanza scientifica elevata all'articolo. Il giudizio complessivo è **OTTIMO**.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è **PIENAMENTE CONGRUENTE** con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto tratta di uno studio geochimico-isotopico sperimentale su reperti archeologici e loro repliche.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q1 nell'anno di pubblicazione (fonte: *J. Cit. Rep.*, cat. Anthropology) e ha ricevuto 18 citazioni (fonte: Scopus), con una media di 4,5 citazioni/anno. Il giudizio è **OTTIMO**.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato figura a primo nome insieme ad altri otto autori, ma non è l'autore corrispondente. Pertanto, l'apporto del candidato è considerato come **PREVALENTE**.

PUBBLICAZIONE N. 8) The combined use of spectroscopic techniques for the characterisation of

Late Roman common wares from Benevento (Italy). *Measurement*, 2018. Germinario C., Cultrone G., **De Bonis A.**, Izzo F., Langella A., Mercurio M., Morra V., Santoriello A., Siano S., Grifa C.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione:

L'articolo tratta uno studio di ceramiche tardo-romane attraverso varie tecniche spettroscopiche, in particolare la colorimetria, la spettroscopia FTIR and la micro-Raman. Le suddette tecniche sono state applicate a diversi campioni di manufatti di terracotta rinvenuti durante scavi archeologici nell'ambito di un progetto sull'Appia Antica. I risultati hanno permesso di identificare mineralogicamente le materie prime e la loro provenienza da siti locali, e di dedurre che i processi tecnologici utilizzati per la produzione delle ceramiche non erano molto avanzati.

Questi risultati sono originali e sono stati ottenuti con buon rigore metodologico. La rilevanza scientifica è buona. Il giudizio complessivo è **BUONO**.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è **PIENAMENTE CONGRUENTE** con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto consiste in analisi spettroscopiche di reperti archeologici.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q2 nell'anno di pubblicazione (fonte: J. Cit. Rep., cat. Instruments & Instrumentations e Engineering, multidisciplinary) e ha ottenuto 25 citazioni (fonte: Scopus), con una media di 6,3 citazioni/anno. Il giudizio è **OTTIMO**.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato figura come terzo di una lista di dieci autori non in ordine alfabetico. Pertanto, l'apporto del candidato è considerato come **PARITARIO**.

PUBBLICAZIONE N. 9) Different shades of red: The complexity of mineralogical and physicochemical factors influencing the colour of ceramics. *Ceram. Int.*, 2017. **De Bonis A.**, Cultrone G., Grifa C., Langella A., Leone A.P., Mercurio M., Morra V.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione: Questo articolo illustra uno studio multianalitico volto a determinare le cause del cambiamento di colore delle ceramiche tradizionali. I materiali utilizzati sono due argille raccolte nel golfo di Napoli e cotte in atmosfera ossidante a temperature diverse, risultando in diverse sfumature di rosso. I campioni sono poi stati analizzati tramite XRD, FE-SEM, colorimetria e spettroscopia FTIR. I risultati analitici suggeriscono agli autori che il colore rosso è dovuto principalmente all'ematite, che essa si forma in maggiori quantità nel caso di argilla bassa in CaO e che a temperature maggiori la tonalità è più scura per le maggiori dimensioni delle particelle di ossido di ferro. Altro risultato riguarda la formazione di un nucleo nero nelle ceramiche ad alto contenuto di Ca cotte a basse temperature, per un incompleto processo di ossidazione del ferro. I suddetti risultati, ottenuti con un buon rigore metodologico, sono originali; la rilevanza scientifica è buona. Il giudizio complessivo è **BUONO**.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è **PIENAMENTE CONGRUENTE** con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto è un'indagine multianalitica di repliche di ceramiche con applicazioni in campo archeologico.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q1 nell'anno di pubblicazione (fonte: J. Cit. Rep., cat. Materials science, ceramics) e ha ottenuto 43 citazioni (fonte: Scopus), con una media di 8,6 citazioni/anno. Il giudizio è **OTTIMO**.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato figura come primo nome insieme ad altri sei autori, ed è anche autore corrispondente. Pertanto, l'apporto del candidato è considerato come **PREVALENTE**.

PUBBLICAZIONE N. 10) Unglazed pottery from the masjid-i jom'eh of Isfahan (Iran): technology and provenance. *Archaeol. Anthropol. Sci.*, 2017. **De Bonis A.**, D'Angelo M., Guarino V., Massa S., Saiedi Anaraki F., Genito B., Morra V.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione:

L'articolo riguarda lo studio di reperti rinvenuti in una delle prime moschee dell'Iran. Gli autori hanno adottato un approccio minero-petrografico per analizzare frammenti di ceramiche di vario tipo, due mattoni e diversi indicatori di produzione. Lo scopo era quello di identificare natura e provenienza delle materie prime, certamente locale per la somiglianza con i sedimenti dell'area di Isfahan, e stimare la temperatura di cottura (850-1000 °C per le ceramiche ad alto CaO e 800-950 °C per quelle a basso CaO). I risultati più attendibili sono quelli ottenuti sulle ceramiche ad alto CaO.

Tutti i risultati sono originali e conseguiti attraverso un buon rigore metodologico, evidenziando una buona rilevanza scientifica. Il giudizio complessivo è **BUONO**.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è **PIENAMENTE CONGRUENTE** con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto è uno studio minero-petrografico di reperti archeologici.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q2 nell'anno di pubblicazione (fonte: J. Cit. Rep., cat. Geosciences, multidisciplinary) e ha ricevuto 11 citazioni (fonte: WoS), con una media di 2,2 citazioni/anno. Il giudizio è **BUONO**.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato risulta primo di sette autori, ed è anche autore corrispondente. Pertanto, l'apporto del candidato è considerato **PREVALENTE**.

PUBBLICAZIONE N. 11) Traditional brick productions in Madagascar: From raw material processing to firing technology. *Appl. Clay Sci.*, 2017. Grifa C., Germinario C., **De Bonis A.**, Mercurio M., Izzo F., Pepe F., Bareschino P., Cucciniello C., Monetti V., Morra V., Cappelletti P., Cultrone G., Langella A.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione:

L'articolo descrive i risultati di un'indagine multianalitica svolta su campioni del Madagascar di mattoni cotti, mattoni non cotti, ritenuti rappresentativi delle materie prime argillose e torba usata come combustibile. I campioni sono stati osservati al microscopio petrografico; la loro composizione chimica è stata determinata tramite XRF, mentre quella mineralogica è stata ottenuta tramite SEM-EDS e XRD. La finalità dello studio era quella di investigare le caratteristiche delle tecniche produttive, nonché identificare la natura e la provenienza delle materie prime. I risultati suggeriscono che i materiali argillosi utilizzati come materie prime derivano da suoli lateritici locali formati dall'alterazione di rocce del basamento. Il componente principale è caolinite con subordinati carbonati. Inoltre, le temperature di cottura stimate sono piuttosto basse, al di sotto di 600 °C, e non consentono di ottenere mattoni di buona qualità tecnica. Questi risultati sono stati ottenuti con buon rigore metodologico, e sono originali, evidenziando una buona rilevanza scientifica. Il giudizio complessivo è **BUONO**.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è

PIENAMENTE CONGRUENTE con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto è lo studio minero-petrografico di materiali utilizzati per la produzione di mattoni per l'edilizia.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q1 nell'anno di pubblicazione (fonte: J. Cit. Rep., cat. Mineralogy) e ha ricevuto 16 citazioni (fonte: Scopus), con una media di 3,2 citazioni/anno. Il giudizio è **OTTIMO**.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato figura come terzo nome insieme ad altri dodici autori. Pertanto, l'apporto del candidato è considerato come **PARITARIO**.

PUBBLICAZIONE N. 12) Effects of anthropogenic activities in a Mediterranean coastland: the case study of the Falerno-Domitio littoral in Campania, Tyrrhenian Sea (southern Italy). Mar. Pollut. Bull., 2016. Balassone G., Aiello G., Barra D., Cappelletti P., **De Bonis A.**, Donadio C., Guida M., Melluso L., Morra V., Parisi R., Pennetta M., Siciliano A.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione: L'articolo descrive uno studio multi-disciplinare geologico-biologico su sabbie marine del litorale Falerno-Domitio in Campania. Lo scopo era quello di determinare l'abbondanza di metalli potenzialmente tossici e definire l'eventuale ruolo delle attività antropiche. I campioni sono stati caratterizzati dal punto di vista petrografico, mineralogico e geochimico con diverse metodologie (microscopia ottica a luce polarizzata, diffrattometria a raggi X, SEM-EDS e spettrometria XRF). Lo studio ha permesso di definire che i tenori di Cr e V sono anomali e almeno in parte dovuti alle attività antropiche. I risultati sono originali e ottenuti con buon rigore metodologico, la rilevanza scientifica è buona. Il giudizio complessivo è **BUONO**.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è **PIENAMENTE CONGRUENTE** con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto è basato su analisi minero-petrografiche e geochimiche di campioni inorganici e organici.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q1 nell'anno di pubblicazione (fonte: J. Cit. Rep., cat. Marine & freshwater biology) e ha ricevuto 22 citazioni (fonte: Scopus), con una media di 3.7 citazioni/anno. Il giudizio è **OTTIMO**.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato figura come quinto autore insieme ad altri undici autori in ordine alfabetico escluso il primo autore. Pertanto, l'apporto del candidato è considerato come **PARITARIO**.

PUBBLICAZIONE N. 13) Distinctive Volcanic Material for the Production of Campana A Ware: The Workshop Area of Neapolis at the Duomo Metro Station in Naples, Italy. Geoarchaeology, 2016. **De Bonis A.**, Febraro S., Germinario C., Giampaola D., Grifa C., Guarino V., Langella A., Morra V.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione: L'articolo descrive un'indagine minero-petrografica e geochimica su 35 campioni di ceramiche

ellenistiche di tipo Campana A ed indicatori di produzione rinvenuti nell'area di cantiere della stazione Duomo della metropolitana collinare di Napoli (Campania). Le tecniche utilizzate sono microscopia ottica a luce polarizzata, XRD, SEM-EDS e XRF. La caratterizzazione ha consentito di ipotizzare che le materie prime utilizzate dovevano essere argille calcaree reperite all'isola d'Ischia e materiale sabbioso proveniente dall'area del Somma-Vesuvio. Inoltre, sia la composizione delle materie sia la tecnologia produttiva sono risultate omogenee per le ceramiche di tipo Campana A. I suddetti risultati, ottenuti con buon rigore metodologico, sono originali, evidenziando una buona rilevanza scientifica. Il giudizio complessivo è **BUONO**.

*b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è **PIENAMENTE CONGRUENTE** con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto consiste in uno studio archeometrico di reperti archeologici.*

*c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q2 nell'anno di pubblicazione (fonte: J. Cit. Rep., cat. Geosciences, multidisciplinary) e ha ricevuto 29 citazioni (fonte: Scopus), con una media di 4,8 citazioni/anno. Il giudizio è **OTTIMO**.*

*d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato figura come primo di otto autori, ed è anche autore corrispondente. Pertanto, l'apporto del candidato è considerato come **PREVALENTE**.*

PUBBLICAZIONE N. 14) Beyond Vitruvius: New Insight in the Technology of Egyptian Blue and Green Frits. J. Am. Ceram. Soc., 2016. Grifa C., Cavassa L., **De Bonis A.**, Germinario C., Guarino V., Izzo F., Kakoulli I., Langella A., Mercurio M., Morra V.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione:

L'articolo tratta i risultati di un'indagine minero-petrografica condotta su vasellame ceramico rinvenuto sull'antica via Domitia a Cuma (Campania). I reperti sono stati sottoposti ad analisi tessitureali al microscopio petrografico, mineralogiche tramite XRD e SEM-EDS, chimiche tramite XFR e termogravimetriche. I risultati analitici hanno consentito di stimare le temperature di cottura, comprese tra 950 e >1100 °C e che i minerali secondari sono diversi a seconda della temperatura di cottura, determinando diversi colori, verde o blu, delle fritte. Questi risultati sono originali e sono stati conseguiti attraverso un buon rigore metodologico; pertanto, la rilevanza scientifica è molto buona. Il giudizio complessivo è **BUONO**.

*b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è **PIENAMENTE CONGRUENTE** con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto è uno studio minero-petrografico di reperti archeologici.*

*c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q1 nell'anno di pubblicazione (fonte: J. Cit. Rep., cat. Materials science, ceramics) e ha ricevuto 26 citazioni (fonti: Scopus e WoS), con una media di 4,3 citazioni/anno. Il giudizio è **OTTIMO**.*

*d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato compare come terzo nome in una lista in ordine alfabetico (escluso il primo autore) insieme ad altri nove autori. Pertanto, l'apporto del candidato è considerato come **PARITARIO**.*

PUBBLICAZIONE N. 15 The art of building in the Roman period (89 B.C. – 79 A.D.): Mortars, plasters and mosaic floors from ancient Stabiae (Naples, Italy). *Constr. Build. Mater.*, 2016. Izzo F., Arizzi A., Cappelletti P., Cultrone G., **De Bonis A.**, Germinario C., Graziano S.F., Grifa C., Guarino V., Mercurio M., Morra V., Langella A.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione:

L'articolo illustra i dati ottenuti da una indagine minero-petrografica su malte rinvenute nella Villa San Marco dell'antica Stabiae (la moderna Castellammare di Stabia, Napoli). Le tecniche utilizzate per la caratterizzazione sono la microscopia ottica, la diffrazione ai raggi X, SEM-EDS e l'analisi delle immagini digitali. I dati analitici hanno permesso di ricostruire una struttura stratificata delle malte utilizzate per gli intonaci dipinti (cocciopesto, arriccio, ecc.) ciascuno ottenuto con differenti proporzioni di calce, sabbia vulcanica e pozzolana. Altri reperti ottenuti dalla costruzione hanno mostrato composizioni differenti, ma sempre con l'impiego di materiale vulcanico. È interessante il fatto che i mosaici in bianco e nero siano stati ottenuti con frammenti di calcare dell'Appennino e lava tefritica vesuviana. Secondo gli autori, i risultati dello studio saranno di aiuto per i futuri lavori di restauro di questa come di altre ville romane. Detti risultati, ottenuti con rigore metodologico molto buono, sono originali, evidenziando una buona rilevanza scientifica. Il giudizio complessivo è **BUONO**.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è **PIENAMENTE CONGRUENTE** con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto è incentrato su analisi minero-petrografiche di reperti archeologici.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q1 nell'anno di pubblicazione (fonte: J. Cit. Rep., cat. Engineering, civil) e ha ricevuto 44 citazioni (fonte: Scopus), con una media di 7,3 citazioni/anno. Il giudizio è **OTTIMO**.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato compare come quinto di una lista di dodici autori, in parte in ordine alfabetico. Pertanto, l'apporto del candidato è considerato come **PARITARIO**.

PUBBLICAZIONE N. 16 Clays from the Bay of Naples (Italy): New insight on ancient and traditional ceramics. *J. Eur. Ceram. Soc.*, 2014. **De Bonis A.**, Cultrone G., Grifa C., Langella A., Morra V.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione:

L'articolo descrive i risultati della determinazione delle caratteristiche minero-petrografiche e fisiche di due materie prime argillose prelevate nel Golfo di Napoli, sottoposte a processi di cottura che simulano quelli utilizzati dai ceramisti antichi e tradizionali. L'argilla marina a maggiore contenuto di CaO è stata mescolata con quantità variabili di sabbia vulcanica usata come ammendante. I risultati dell'indagine suggeriscono che i materiali studiati acquistano una buona resistenza meccanica a temperature maggiori di 850 °C. Invece, l'argilla con basso tenore in CaO risulta avere una minore resistenza fino a 1000 °C, rispetto a quella di Ischia. I risultati, ottenuti con buon rigore metodologico, sono originali, ed evidenziano una buona rilevanza scientifica. Il giudizio complessivo è **BUONO**.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è **PIENAMENTE CONGRUENTE** con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto è uno studio sperimentale con analisi minero-petrografiche di materiali naturali che simulano reperti archeologici.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q1 nell'anno di pubblicazione (fonte: J. Cit. Rep., cat. Materials science, ceramics) e ha ricevuto 44 citazioni (fonte: Scopus), con una media di 5,5 citazioni/anno. Il giudizio è **OTTIMO**.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato figura come primo autore insieme ad altri quattro, ed è anche autore corrispondente. Pertanto, l'apporto del candidato è considerato **PREVALENTE**.

PUBBLICAZIONE N. 17) Raw Materials for Archaeological Pottery from the Campania Region of Italy: A Petrophysical Characterization. *Geoarchaeology*, 2013. **De Bonis A.**, Grifa C., Cultrone G., De Vita P., Langella A., Morra V.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione: L'articolo tratta i risultati di una caratterizzazione minero-petrografica e chimica di numerosi campioni di argilla di diversa origine geologica da siti localizzati in Campania. Lo scopo era quello di identificare possibili sorgenti da cui è stato prelevato materiale argilloso nell'antichità per la fabbricazione di manufatti ceramici. Sulla base della composizione mineralogica e chimica, le possibili sorgenti di materie prime argillose sono state classificate in alte in CaO e basse in CaO. Le argille alte in CaO derivano da sedimenti di bacino Mio-Pliocenici, mentre quelle basse in CaO sono associate a depositi di bacino, alluvionali e piroclastici. L'analisi comparativa di queste possibili materie prime con 350 manufatti ceramici di età variabile dall'VIII secolo A.C. fino al Medio Evo, dimostra che le argille alte in CaO sono state utilizzate diffusamente per le ceramiche comuni, mentre le argille basse in CaO sono state utilizzate per il vasellame da cucina. Altre considerazioni sono fatte dagli autori a proposito delle caratteristiche tecniche delle argille per la produzione di ceramiche di vario tipo. I suddetti risultati, ottenuti con un rigore metodologico molto buono, sono originali, evidenziando una buona rilevanza scientifica. Il giudizio complessivo è **BUONO**.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è **PIENAMENTE CONGRUENTE** con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto è un'indagine minero-petrografica di materiali naturali possibilmente usati come materie prime di reperti archeologici.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q2 nell'anno di pubblicazione (fonte: J. Cit. Rep., cat. Geosciences, multidisciplinary) e ha ricevuto 34 citazioni (fonte: Scopus), con una media di 3,8 citazioni/anno. Il giudizio è **BUONO**.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato figura a primo nome insieme ad altri cinque autori, ed è anche autore corrispondente. Pertanto, l'apporto del candidato è considerato come **PREVALENTE**.

PUBBLICAZIONE N. 18) A Late Roman ceramic production from Pompeii. *J. Archaeol. Sci.*, 2013. Grifa C., De Bonis A., Langella A., Mercurio M., Soricelli G., Morra V.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione:

L'articolo descrive uno studio archeometrico di reperti ceramici del sito di Via Lepanto a Pompei, effettuato con tecniche minero-petrografiche e chimiche (microscopia ottica, XRD, XRF e SEM). I dati acquisiti e il confronto con la composizione chimica argille affioranti in Campania hanno consentito di identificare le materie prime utilizzate nei processi produttivi, in particolare quelli del periodo tardo-romano. Questi risultati sono stati ottenuti con buon rigore metodologico, sono originali, ed evidenziano una buona rilevanza scientifica. Il giudizio complessivo è **BUONO**.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è **PIENAMENTE CONGRUENTE** con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto è uno studio archeometrico di reperti archeologici.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q1 nell'anno di pubblicazione (fonte: J. Cit. Rep., cat. Anthropology) e ha ricevuto 40 citazioni (fonti: Scopus e WoS), con una media di 4,4 citazioni/anno. Il giudizio è **OTTIMO**.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato figura come secondo nome in una lista di sei autori in ordine alfabetico escluso il primo. Pertanto, l'apporto del candidato è considerato come **PREVALENTE**.

PUBBLICAZIONE N. 19) Minero-petrographic study of cooking ware and Pompeian red ware (Rosso Pompeiano) from Cuma (Southern Italy). *Archaeometry*, 2013. Morra V., De Bonis A., Grifa C., Langella A., Cavassu L., Piovesan R.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione:

L'articolo riporta i risultati di uno studio archeometrico su frammenti di Rosso Pompeiano, di epoche comprese tra il I secolo A.C e il I secolo D.C.. le tecniche utilizzate sono osservazioni al microscopio petrografico, diffrazione a raggi X e SEM-EDS. Lo studio ha messo in evidenza che come ammendante è stata utilizzata sabbia vulcanica dell'area del Somma-Vesuvio, come testimoniato dai tipici minerali leucite e granato. Due tipi di ceramiche ottenute con diverse proporzioni di argilla e ammendante sono stati identificati. La produzione veniva eseguita in condizioni ossidanti atmosferiche a temperature comprese tra 800 e 900 °C. Questi risultati, ottenuti con buon rigore metodologico, sono originali, evidenziando una buona rilevanza scientifica. Il giudizio complessivo è **BUONO**.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è **PIENAMENTE CONGRUENTE** con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto è una indagine minero-petrografica di reperti archeologici.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione

all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q3 nell'anno di pubblicazione (fonte: J. Cit. Rep., cat. Chemistry, analytical) e ha ricevuto 32 citazioni (fonte: Scopus), con una media di 3,6 citazioni/anno. Il giudizio è **BUONO**.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato compare come secondo nome in una lista di sette autori non in ordine alfabetico. Pertanto, l'apporto del candidato è considerato come **PREVALENTE**.

PUBBLICAZIONE N. 20) Ceramic replicas of archaeological artefacts in Benevento area (Italy): Petrophysical changes induced by different proportions of clays and temper. Appl. Clay Sci., 2009. Grifa C., Cultrone G., Langella A., Mercurio M., **De Bonis A.**, Sebastian E., Morra V.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione: L'articolo descrive i risultati di esperimenti fatti mescolando diverse proporzioni di argilla e piroclastiti (Pomici di Avellino) tipiche dell'area di Benevento, come repliche di manufatti ceramici. La cottura è stata eseguita a temperature variabili e i prodotti sono stati analizzati con tecniche di analisi al microscopio petrografico, XRD e XRF. Le repliche sono state confrontate con ceramiche archeologiche dell'area, confermando che per la loro produzione venivano utilizzate materie prime locali, cotte a temperature comprese tra 850 e 950 °C. I suddetti risultati, ottenuti con buon rigore metodologico, sono originali, evidenziando una buona rilevanza scientifica. Il giudizio complessivo è **BUONO**.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: L'argomento trattato è **PIENAMENTE CONGRUENTE** con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso in quanto è uno studio archeometrico sperimentale su repliche confrontate con reperti archeologici.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: L'articolo è pubblicato su una rivista di rango Q1 nell'anno di pubblicazione (fonte: J. Cit. Rep., cat. Mineralogy) e ha ricevuto 38 citazioni (fonti: Scopus e WoS), con una media di 2,9 citazioni/anno. Il giudizio è **OTTIMO**.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: Il candidato è presente come quinto nome in una lista in ordine non alfabetico di sette autori. Pertanto, l'apporto del candidato è considerato come **LIMITATO**.

La Commissione esprime il seguente giudizio sulla consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa: il candidato presenta una produzione scientifica continua nel tempo, con omogeneità di argomenti tutti pienamente congruenti con il settore concorsuale in epigrafe, con un miglioramento della collocazione editoriale nell'ultimo triennio. Gli articoli pubblicati sono frutto di collaborazioni nazionali e internazionali, all'interno delle quali si enuclea chiaramente il contributo del candidato. Il candidato, dal 2009 al 2021, ha 42 articoli su riviste ISI, 600 citazioni totali, H-index 16 (fonte: Scopus, luglio 2021). Pertanto, la produzione scientifica ha un volume annuale adeguato, pari a 3,5 articoli per anno.

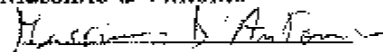
La Commissione, attraverso un'attenta analisi dei giudizi formulati sulle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sull'attività di ricerca scientifica, esprime la seguente valutazione finale: la Commissione ritiene il candidato pienamente qualificato a ricoprire il posto di professore di II fascia per cui è stata richiesta la procedura di valutazione in epigrafe.

Il Presidente invia, tramite e-mail, il presente verbale agli altri due componenti, i quali dopo averne presa visione, rendono apposita dichiarazione di approvazione in merito ai contenuti dello stesso (Allegati n.ri 5 e 6).

La Commissione conclude i lavori alle ore 13.50.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Prof. Massimo D'Antonio



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. DE BONIS Alberto, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii., ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 04/A1: Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 1 DEL 09/07/2021

(Criteri di valutazione)

I criteri di seguito indicati sono stabiliti nel rispetto di quanto previsto dal vigente *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*, tenuto conto anche degli indicatori qualitativi di cui al D.M. del 4/8/2011 n. 344.

1) Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti saranno considerati: il volume, l'intensità, la continuità e la congruenza. Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti saranno considerate in particolare: le attività di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale, il tutoraggio di dottorandi di ricerca, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale.

2) Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione terrà conto dei seguenti aspetti:

- a) autonomia scientifica del candidato;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

2.1 Ai fini della valutazione delle pubblicazioni del candidato, saranno considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Saranno oggetto di analitica valutazione le pubblicazioni presentate dal candidato nel limite numerico di 20 (venti).

La valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; su questa base il giudizio sarà scarso/insufficiente/sufficiente/discreto/buono/ottimo/eccellente
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; su questa base il giudizio sarà non congruente/parzialmente congruente/pienamente congruente
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; su questa base il giudizio sarà scarso/insufficiente/sufficiente/discreto/buono/ottimo/eccellente

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; su questa base il giudizio sarà limitato/paritario/prevalente

- l'autore di riferimento della pubblicazione (primo nome e/o autore corrispondente)
- l'ordine di elencazione dei coautori, se alfabetico o non alfabetico.

La Commissione intende avvalersi dei seguenti indicatori, ove disponibili, nel giudizio analitico: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per singolo articolo per anno; 3) rango della rivista nell'anno di pubblicazione; nel giudizio complessivo: 4) H-index estrapolato da Scopus sull'intera carriera per valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato.

2.2 La Commissione valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione
Prof. Massimo D'Antonio



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. DE BONIS Alberto, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii. ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 04/A1: Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma I, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITA' E DICHIARAZIONE IN MERITO AI LAVORI IN COLLABORAZIONE

Il sottoscritto D'ANTONIO Massimo, componente della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe indicata, ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura in epigrafe e dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato,

DICHIARA,

- ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché in attuazione del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Ateneo, che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a:
 - rapporti di parentela e di affinità fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza *more uxorio*, tra il sottoscritto ed i concorrenti stessi, nonché tra il sottoscritto e gli altri componenti la commissione di valutazione;
 - comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto ed i concorrenti stessi, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità, continuità tale da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.
- di non essere coautore di più del 50% - arrotondato per eccesso - del totale delle pubblicazioni presentate dal candidato.

Napoli, 09 luglio 2021 _____

In fede
(firma per esteso)

Massimo D'Antonio

P.S. la presente dichiarazione è allegata al verbale n. 1

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: privacy@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: mdp@unina.it; PEC: mdp@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece l'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore inviando una mail al seguente indirizzo: uff.concorsi-ndr@pec.unina.it.

Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statute-e-normativa/uninaccn>.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. DE BONIS Alberto, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii. ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 04/A1: Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITA' E DICHIARAZIONE IN MERITO AI LAVORI IN COLLABORAZIONE

La sottoscritta BARONE GERMANA, componente della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe indicata, ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura in epigrafe e dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato,

DICHIARA,

- ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché in attuazione del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Ateneo, che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a:
 - rapporti di parentela e di affinità fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza *more uxorio*, tra il sottoscritto ed i concorrenti stessi, nonché tra il sottoscritto e gli altri componenti la commissione di valutazione;
 - comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto ed i concorrenti stessi, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità, continuità tale da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.
- di non essere coautore di più del 50% - arrotondato per eccesso - del totale delle pubblicazioni presentate dal candidato.

Catania, 09 luglio 2021 _____

In fede
(firma per esteso)

Barone Germana

P.S. la presente dichiarazione è allegata al verbale n. 1.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: privacy@unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpdd@unina.it; PEC: rpdd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece l'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore inviando una mail al seguente indirizzo: uff.concorsi-pdr@pec.unina.it.

Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statute-e-normativa/privacy>.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. DE BONIS Alberto, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii. ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 04/A1: Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.*

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITA' E DICHIARAZIONE IN MERITO AI LAVORI IN COLLABORAZIONE

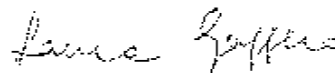
La sottoscritta GAGGERO Laura, componente della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe indicata, ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura in epigrafe e dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato,

DICHIARA,

- ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché in attuazione del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Ateneo, che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a:
 - rapporti di parentela e di affinità fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza *more uxorio*, tra il sottoscritto ed i concorrenti stessi, nonché tra il sottoscritto e gli altri componenti la commissione di valutazione;
 - comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto ed i concorrenti stessi, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità, continuità tale da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.
- di non essere coautore di più del 50% - arrotondato per eccesso - del totale delle pubblicazioni presentate dal candidato.

Genova, 09 luglio 2021 _____

In fede
(firma per esteso)



P.S. la presente dichiarazione è allegata al verbale n. 1

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: privacy@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rdp@pec.unina.it; PEC: rdp@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece l'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore inviando una mail al seguente indirizzo: uff.concorsi-pdo@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/startup-e-normativa/privacy>.

(Allegato n. 5 al verbale 1)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. DE BONIS Alberto, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii. ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 04/A1: Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.*

La sottoscritta Germana Barone, componente della commissione preposta all'espletamento della procedura di valutazione in epigrafe,

DICHIARA

di approvare, senza riserve, i contenuti del verbale n. 1 del 9/07/2021

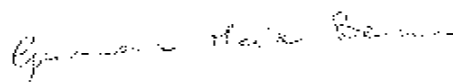
La presente dichiarazione è allegata al verbale n. 1.

La sottoscritta allega copia del proprio documento di riconoscimento.

In fede

Luogo, Catania Data 9 luglio 2021

Firma per esteso



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: anonco@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: ind@unina.it; PEC: ind@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece l'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore inviando una mail al seguente indirizzo: uf.concorsi-pdr@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

(Allegato n. 6 al verbale 1)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. DE BONIS Alberto, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii. ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 04/A1: Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

La sottoscritta Laura Gaggero, componente della commissione preposta all'espletamento della procedura di valutazione in epigrafe,

DICHIARA

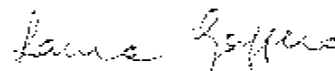
di approvare, senza riserve, i contenuti del verbale n. 1 del 9 luglio 2021.

La presente dichiarazione è allegata al verbale n. 1.

Il sottoscritto allega copia del proprio documento di riconoscimento.

Genova, 09 luglio 2021 _____

In fede
(firma per esteso)



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rdp@unina.it; PEC: rdp@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece l'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore inviando una mail al seguente indirizzo: uff.concorsi-pdr@pec.unina.it.

Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.